

## Vigevano, padri separati e 60enni sono i nuovi poveri

**Data:** 17/05/2013

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/05/17/news/padri-separati-e-60enni-sono-i-nuovi-poveri-1.7080684>

VIGEVANO. Aumentano i poveri e sono sempre di più gli italiani. A confermare che la scure della crisi non fa distinzione di età, sesso e nazionalità, arrivano i dati di «Insieme a mensa», l'associazione nata dalla sinergia del Comune con il Lions Club e diverse realtà associative del territorio. «I dati – spiega don Paolo Bernuzzi, parroco della chiesa della Madonna Pellegrina, dove si trova la mensa – indicano un incremento delle domande da parte degli italiani». Gli ultimi mesi, infatti, hanno visto aumentare il numero degli assistiti, fino a 30 al giorno. Si tratta soprattutto di italiani, uomini soli tra i 55 e i 65 anni, che magari hanno perso il lavoro. Al loro fianco anche qualche pensionato e famiglie con bimbi piccoli.

Quel che emerge dall'analisi è la fotografia di una società in crisi. Gli utenti della mensa della Madonna Pellegrina sono in gran parte italiani (circa 5 su 6), persone inserite nella società ma che, a causa di separazioni o diversi non riescono più a mantenersi. Molti hanno esitato sino all'ultimo momento prima di bussare alla porta di «Insieme a mensa» per una sorta di vergogna nei confronti della comunità. «L'associazione sta funzionando bene – prosegue il vicesindaco Andrea Ceffa, che segue per il comune il progetto Insieme a Mensa – anche se c'è ancora tanto da fare. Il Comune coopera alla fornitura anche grazie alla convenzione con la ditta Pellegrini che, quotidianamente e senza spese per l'amministrazione, fornisce i 30 pasti alla mensa».

Utile si è rivelata anche la convenzione con Coop, che fornisce gratuitamente alcuni generi alimentari, in modo che sia le borse per il fine settimana (quando la mensa non è attiva) sia i pasti quotidiani siano sempre composti da prodotti differenti. L'associazione «Insieme a Mensa» è stata iscritta al Banco Alimentare e sta lavorando per il recupero delle derrate alimentari che spesso, oggi, vengono gettate da grandi gruppi della distribuzione. «Da non dimenticare – conclude don Bernuzzi – l'impegno dei volontari, cuore pulsante del progetto. Grazie alla loro generosità e a quella di alcuni privati, riusciamo a fornire agli assistiti anche generi difficili da reperire attraverso le forniture, come il latte». Oltre allo spazio di via Monti è attiva in città anche la mensa dei frati cappuccini che, con numero variabile, accoglie quotidianamente dai 25 ai 50 utenti.

Valeria Bollini

Argomenti:

- [crisi economica](#)
- [nuove povertà](#)

Condividi

- 

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/05/17/news/padri-separati-e-60enni-sono-i-nuovi-poveri-1.7080684>